



Progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali

(approvato dal Presidio della Qualità il 2/03/2026)

VERSIONI PRECEDENTI:	
VERSIONE 1	<i>Progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali</i> approvate dal PdQ il 24 luglio 2024



INDICE

DEFINIZIONI	- 2 -
1. CDS CON DOPPIO TITOLO – “CDS CON MOBILITA’ PER TITOLI”	- 2 -
2. CDS CON ORDINAMENTO CONGIUNTO – “CDS TRANSNAZIONALI”	- 3 -
3. CDS EROGATI IN LINGUA STRANIERA	- 5 -
4. PROCESSO RELATIVO A CDS CON DOPPIO TITOLO (<i>Double/Multiple Degrees – Titolo doppio/multiplo</i>) E CON ORDINAMENTO CONGIUNTO (<i>Joint Degrees – Titolo congiunto</i>) -	5 -
5. ATTIVITA’	- 7 -

ALLEGATI:

- *All.1_Template_Double Degree Agreement UniVR*
- *All.2_Aspetti Operativi DT*
- *All.3_Matching modules UniVR_Partner*



DEFINIZIONI

Si possono definire tre tipologie di corsi di studio (CdS) internazionali¹:

1. CdS con doppio titolo – “CdS con mobilità per titoli”
2. CdS con ordinamento congiunto – “CdS transnazionali”
3. CdS erogati in lingua straniera

1. CDS CON DOPPIO TITOLO – “CDS CON MOBILITA’ PER TITOLI”

Sono corsi di studio (*Double/Multiple Degrees – Titolo doppio/multiplo*) che prevedono il **rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche del titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri**. In tal caso, **l’Ateneo italiano istituisce e attiva i CdS**, provvedendo ad erogare integralmente tutti gli insegnamenti. Gli Atenei partecipanti stipulano convenzioni finalizzate essenzialmente a disciplinare programmi di mobilità internazionale degli studenti generalmente a regime di scambio. L’Ateneo italiano, eventualmente, può individuare (ove possibili) specifici curricula per gli studenti coinvolti in tali programmi.

Seguono in linea generale le tempistiche delle modifiche di piano ai CdS esistenti.

Punti di attenzione fondamentali:

- il CdS è istituito e attivato singolarmente da ciascun Ateneo
- è necessaria una convenzione tra gli Atenei coinvolti
- non tutti gli studenti partecipano alla mobilità (gli studenti che partecipano sono, in genere, in numero limitato)
- c’è reciprocità per i servizi offerti agli studenti
- va concordata la lingua in cui erogare le attività didattiche per gli studenti che partecipano allo scambio
- gli studenti coinvolti nella mobilità strutturata sono selezionati, anche in base alle competenze linguistiche richieste e ad essi vengono rilasciati titoli doppi (o multipli)
- gli studenti che partecipano al programma sono tenuti a seguire un piano di studio prestabilito, basato su un percorso integrato di apprendimento, compatibile con le disposizioni normative di tutti gli atenei coinvolti
- ciascuna università rilascia il proprio titolo, secondo le proprie regolamentazioni
- Nella SUA-CdS, (Informazioni generali sul corso di studio > Profilo > Informazioni generali- quadro RAD) va indicata la caratteristica del Corso internazionale (con riferimento alla Tabella A D.D. 2711/2021).
- nell’individuazione delle attività formative da seguire all’estero, che sostituiscono parte del curriculum previsto dal corso di studio di appartenenza, si persegue la complessiva coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, al di là della puntuale corrispondenza di contenuti e CFU con le singole attività formative previste del corso di studio; a tal fine è possibile stabilire corrispondenze tra interi pacchetti di CFU (confrontando i piani didattici degli Atenei partner, non è necessaria un’equivalenza perfetta in termini di CFU tra ogni singolo insegnamento. Per esigenze procedurali interne, ai fini del riconoscimento dei crediti, è tuttavia necessario individuare in una fase successiva una corrispondenza diretta tra gli insegnamenti (uno a molti, oppure molti a uno, ma non molti a molti). Tale mappatura di maggior dettaglio non rientra nella documentazione ufficiale dell’accordo.)

¹ D.M. 270/2004, art. 3, c. 10; D.M. 635/2016, all. 3.



- è fortemente consigliato programmare la mobilità nell'ambito di un unico anno accademico, per ragioni di tipo amministrativo e per agevolare la partecipazione degli studenti non UE in possesso di visto per motivi studio nonché facilitare l'accesso ai finanziamenti del Programma Erasmus+.

Funzioni e caratteristiche della convenzione:

ha la funzione di “regolamento didattico del percorso integrato”.

Caratteristiche:

- stabilisce le responsabilità e gli impegni che le parti si assumono nel sottoscriverla
- disciplina tutti gli elementi che entrano in gioco per la realizzazione del percorso integrato:
 - numero degli studenti che partecipano al percorso,
 - modalità di selezione e requisiti di ammissione,
 - pagamenti di tasse e contributi,
 - diritti e doveri degli studenti partecipanti,
 - gestione di eventuali stage/tirocini
 - gestione e discussione della tesi/elaborato finale
 - eventuali termini entro i quali conseguire il doppio titolo
- contiene lo schema di mobilità (tabella di corrispondenza degli insegnamenti) che rappresenta la parte sostanziale dell'accordo
- contiene lo schema di conversione dei voti (indicando la corrispondenza diretta e univoca di ciascun voto in trentesimi, con i voti dell'ateneo partner). Può essere utile tenere presente le tabelle di distribuzione statistica dei voti negli atenei coinvolti.
- prevede l'articolazione temporale del possibile percorso integrato, assicurando un bilanciamento nel n. di cfu assegnato a ciascun semestre
- definisce il titolo richiesto per l'accesso
- disciplina il conseguimento dei titoli di studio e la modalità di assegnazione del voto di laurea; è opportuno prevedere anche le modalità di rilascio dei diplomi
- tiene conto che la carriera degli studenti è gestita per coorte e che, pertanto, le parti si impegnano a garantire che il percorso integrato sia realizzabile rispetto alle coorti che ne possono beneficiare

È difficile individuare uno “schema tipo” per la definizione del percorso integrato perché ogni percorso ha la propria genesi e si costruisce di volta in volta in base ai percorsi già attivati.

Tuttavia è possibile definire un modello di convenzione che ogni CdS può utilizzare come riferimento, in particolare quando l'Ateneo partner non propone un proprio modello.

Si rimanda all'*Agreement on a Double Degree Programme (Allegato 1)* per un **possibile modello di convenzione**.

2. CDS CON ORDINAMENTO CONGIUNTO – “CDS TRANSNAZIONALI”

Sono percorsi di studio con un percorso di studi integrato (*Joint Degrees – Titolo congiunto*) che prevedono il **rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto**. In tal caso, gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di **un unico corso di studio**, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, i quali si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno.

Seguono le tempistiche delle modifiche di ordinamento.



Punti di attenzione fondamentali:

- il percorso di formazione è unico
- è un nuovo corso che necessita di accreditamento iniziale
- è necessaria una convenzione tra gli Atenei coinvolti
- al percorso unitario partecipano tutti gli studenti e ad essi è rilasciato un titolo congiunto o multiplo
- uno degli Atenei è responsabile della gestione amministrativa del corso di studio
- vanno definiti congiuntamente profili professionali, obiettivi formativi, risultati di apprendimento, attività formative e metodologie didattiche
- va concordata la lingua con cui erogare le attività formative (una lingua dei Paesi coinvolti o una lingua veicolare)
- le attività formative sono erogate in una sede o in più sedi (eventualmente a rotazione)
- gli Atenei definiscono congiuntamente vari aspetti delle carriere degli studenti, quali le modalità di selezione, le immatricolazioni, il pagamento delle tasse
- vanno create le condizioni affinché ogni Ateneo contribuisca in base ai propri punti di forza, ad esempio: il processo di candidatura e selezione è coordinato dall'Ateneo di riferimento, ma con commissioni di valutazione congiunte; la gestione amministrativa e contabile è in capo a un Ateneo di riferimento che incassa tutte le tasse di iscrizione al programma, assegnandone quota parte agli Atenei del consorzio; il coordinamento della gestione delle carriere degli studenti avviene da parte di un Ateneo, che raccoglie tutti gli atti di carriera degli studenti e li trasmette a tutte le sedi
- il percorso congiunto può avere durata superiore rispetto a quella normalmente prevista per un CdS di pari livello, se previsto nella convenzione
- docenti stranieri possono contribuire ai requisiti di docenza previsti dal DM 1154/21, fino ad un massimo di 4 per le lauree e 3 per le lauree magistrali

Funzione e caratteristiche della convenzione:

definisce l'ordinamento didattico del corso di studio interateneo.

Deve essere caricata nella SUA-CdS.

Caratteristiche necessarie:

- stabilisce le responsabilità e gli impegni che le parti si assumono nel sottoscriverla
- definisce le modalità di gestione congiunta del programma formativo, con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti per un efficace coordinamento delle attività didattiche (es.: requisiti ammissione degli studenti, lingua in cui si svolgono le attività didattiche, pagamenti tasse e contributi, ecc.)
- descrive l'articolazione temporale del corso di studio e il titolo richiesto per l'accesso
- disciplina il conseguimento del titolo congiunto, prevedendo le modalità di rilascio del diploma quando è possibile rilasciare un unico diploma, o dei diplomi in caso contrario
- prevedere il/i diploma/i che sarà rilasciato, se il diploma è unico deve riportare il riferimento alle qualifiche nazionali

È difficile partire da uno schema tipo di percorso perché il percorso integrato si costruisce congiuntamente.

Date le molteplici implicazioni legate alla creazione di un unico corso di studio interateneo con un'istituzione straniera, si suggerisce cautela nel realizzare un così alto grado di internazionalizzazione, facendo precedere un eventuale *Joint Degree* da fasi progressive di integrazione del percorso internazionale (es.: accordi di mobilità sulla base di programmi europei > allargamento della mobilità strutturata > *Double/Multiple Degree* > *Joint Degree*).

A partire dall'a.a. 2025/26, è possibile utilizzare una singola procedura integrata per ottenere l'accreditamento di un corso congiunto, eliminando l'onere di accreditamenti multipli (European Approach). Gli atenei coinvolti possono



quindi rivolgersi ad una delle Agenzie iscritte nel Registro europeo per l'assicurazione della qualità (EQAR). I risultati della valutazione svolta dall'Agenzia incaricata di coordinare la procedura saranno riconosciuti dalle autorità nazionali di tutte le istituzioni coinvolte nell'erogazione del corso congiunto e in tutto lo Spazio europeo dell'istruzione superiore.

3. CDS EROGATI IN LINGUA STRANIERA

Sono corsi di studio erogati in lingua straniera, caratterizzati da un'aula internazionale.

Punti di attenzione fondamentali:

- l'ordinamento degli studi è italiano (rilascio del titolo italiano)
- è utilizzata una lingua veicolare diversa dall'italiano (generalmente inglese o altra lingua straniera o plurilingue)
- va prestata attenzione alla progettazione o riprogettazione dei corsi di studio: profili professionali, obiettivi formativi, requisiti di ammissione (conoscenze linguistiche); risultati di apprendimento, attività formative e metodologie didattiche che siano rilevanti per un pubblico diversificato e coerenti con le aspettative di studenti provenienti da vari contesti
- in particolare, è necessario richiedere per l'accesso, un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2
- nella SUA-CdS va indicata la lingua in cui si tiene il corso di studio
- ai docenti di riferimento del corso, è richiesta una competenza linguistica di livello almeno C1, così come certificata dall'ateneo

Seguono le tempistiche delle modifiche di ordinamento.

4. PROCESSO RELATIVO A CDS CON DOPPIO TITOLO (*Double/Multiple Degrees – Titolo doppio/multiplo*) E CON ORDINAMENTO CONGIUNTO (*Joint Degrees – Titolo congiunto*)

Fase di Avvio

I progetti relativi a corsi di studio per il rilascio di un titolo doppio o congiunto prevedono un accordo tra due o più docenti afferenti agli atenei coinvolti.

Per la loro buona riuscita è importante la comunicazione tra gli Atenei. Il progetto, se riguarda un corso di studio già esistente, va proposto dal Collegio Didattico (o dal Dipartimento / Facoltà in caso di nuovo corso) che indica il docente che dovrà seguire l'iniziativa, rapportandosi con gli uffici coinvolti. Generalmente gli accordi sono preceduti da un rapporto di scambio interateneo (ad es., Erasmus+): questo consente la migliore conoscenza dell'offerta didattica e delle procedure amministrative nei due Atenei.

Il progetto di accordo deve essere previsto dal piano degli obiettivi del Dipartimento / Facoltà in coerenza con il piano strategico di Ateneo. Gli accordi sono molto rilevanti perché, oltre ad arricchire l'offerta formativa, contribuiscono alla visibilità internazionale dell'Ateneo: richiedono quindi un'attenta gestione che valuti la sostenibilità didattica e organizzativa.

Sarà inoltre utile aver chiaro come gestire gli specifici servizi per gli studenti (diritto allo studio, supporto nelle procedure di pre-arrivo, accoglienza).



Contatti:

U.O. Mobilità internazionale

U.O. Offerta Formativa

U.O. Segreterie corsi di studio

Fase di definizione del progetto

I docenti degli Atenei coinvolti concordano il percorso di studi (*All.3_Matching modules UniVR_Partner*).

Le tabelle di equivalenza non devono necessariamente prevedere rapporti univoci: a un insegnamento può corrispondere una scelta di più insegnamenti di un altro Ateneo, devono però essere pensate tenendo conto dei periodi di mobilità degli studenti.

Vanno definiti in questa fase i contenuti operativi dell'accordo (vd. *All.2_Aspetti Operativi DT*), quali la numerosità degli studenti che saranno coinvolti nel programma, le tempistiche della mobilità, il numero di CFU previsti per ogni attività formativa, le modalità di ammissione, di discussione della tesi, di definizione del voto di laurea e di conferimento del titolo.

È importante in questa fase verificare anche i servizi di supporto che possono essere messi a disposizione degli studenti:

- per gli studenti outgoing: borse di studio specifiche per il periodo all'estero;
- per gli studenti incoming: alloggi e altre facilitazioni, presenza di un tutor dedicato a cui fare riferimento per aspetti didattici e organizzativi, eventuali corsi di lingua italiana, ecc.

Contatti:

U.O. Didattica

U.O. Offerta Formativa

U.O. Mobilità internazionale

Fase di stesura della convenzione

Una volta verificata la fattibilità del progetto e concordato il percorso, o i percorsi, di studio, è necessario procedere alla stesura di un accordo internazionale (vd. *All. 1_Template_Double Degree Agreement UniVR* con possibile esempio di convenzione).

Contatti:

U.O. Offerta Formativa

Fase di approvazione

La convenzione è approvata dal Consiglio di Dipartimento/Facoltà, deve ottenere il parere favorevole del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli organi di governo degli Atenei partner dovranno parimenti procedere con il loro iter deliberativo.

Contatti:

U.O. Segreterie corsi di studio



U.O. Offerta Formativa

Fase di stipula

La convenzione approvata viene firmata dalla Rettrice. Viene inviata all'Ateneo partner al fine di raccogliere le reciproche firme. Viene infine protocollata.

Contatti:

U.O. Segreterie corsi di studio

U.O. Offerta Formativa

5. ATTIVITA'

Di seguito uno schema con le diverse attività legate all'avvio di un accordo per il rilascio di un **Titolo doppio/multiplo** (per un corso di studio già presente nell'offerta formativa di Ateneo), con l'indicazione degli attori coinvolti. Ciascuna attività dovrà essere svolta secondo tempistiche coerenti con il Calendario AQ al quale si rimanda.

Se oggetto dell'accordo è un programma interateneo con rilascio di un **titolo congiunto (Joint Degree)**, si rimanda alle scadenze previste per le modifiche dei CdS, così come per **l'erogazione in lingua straniera di un corso.**

Per ogni fase si prevede un coinvolgimento dell'U.O. Offerta Formativa a titolo di supporto, di coordinamento tra gli uffici coinvolti e di verifica dell'aderenza del progetto alle indicazioni ministeriali.



AVVIO

- Contatto iniziale tra Docenti/Atenei
- Individuare CdS partner (affinità percorsi, valore aggiunto etc.)
- Proposta DT al Collegio Didattico
- Individuare Docente di riferimento
- Inserire il DT nel piano degli obiettivi di Dipartimento/Scuola in coerenza con Piano Strategico di Ateneo

DEFINIZIONE PROGETTO

- Concordare il percorso di studi (Compilare *All.3_Matching modules UniVR_Partner*)
- Definire gli aspetti operativi (compilare *All.2_Aspetti Operativi DT*): numerosità studenti, periodi mobilità, modalità ammissione etc
- Concordare servizi agli studenti (sostegno economico, alloggi e altre facilitazioni, corsi di lingua, tutoraggio etc)

STESURA CONVENZIONE

- Stesura convenzione (*All. 1_Template_Double Degree Agreement UniVR* oppure modello proposto da Ateneo Partner)
- Stesura eventuale altra documentazione richiesta dall'Ateneo Partner

APPROVAZIONE

- Sottoporre la documentazione (Convenzione e Mappatura Percorso di Studi, più eventuali altri documenti rilevanti richiesti dal Partner) al Collegio Didattico e al Consiglio di Dipartimento/Facoltà per approvazione
- Progetto di DT all'approvazione degli Organi insieme al resto dell'Offerta Formativa Annuale.
- Processo deliberativo parallelo da parte degli organi di Governo dell'Ateneo Partner

STIPULA

- La convenzione approvata viene messa alla firma del Rettore
- La convenzione firmata viene inviata all'Ateneo Partner
- L'Ateneo Partner raccoglie le firme necessarie per la propria parte
- La convenzione firmata da entrambe le parti viene protocollata e archiviata